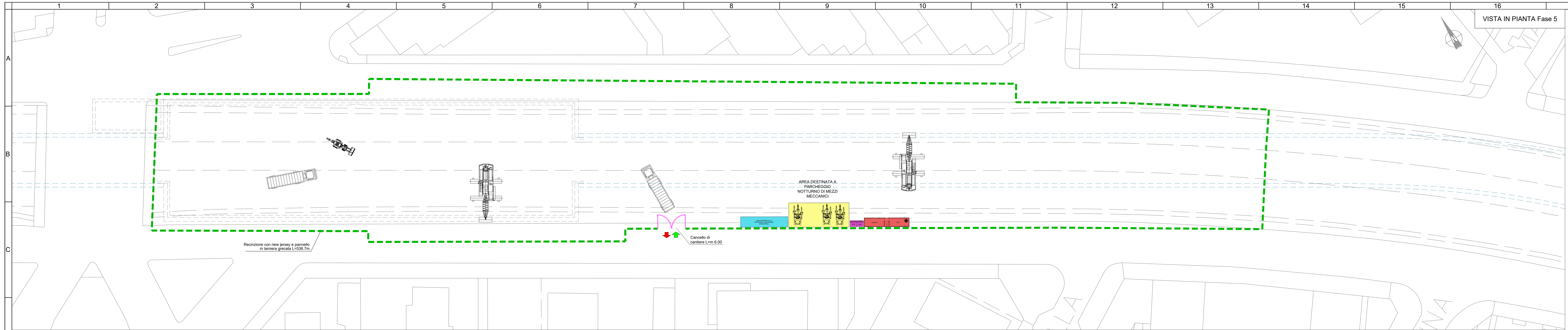
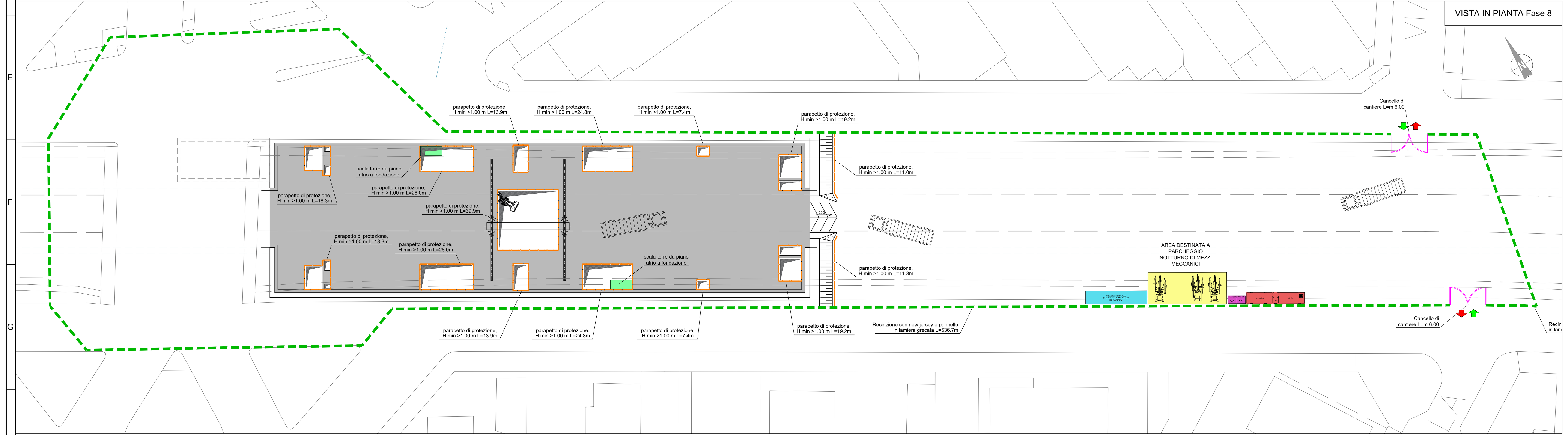
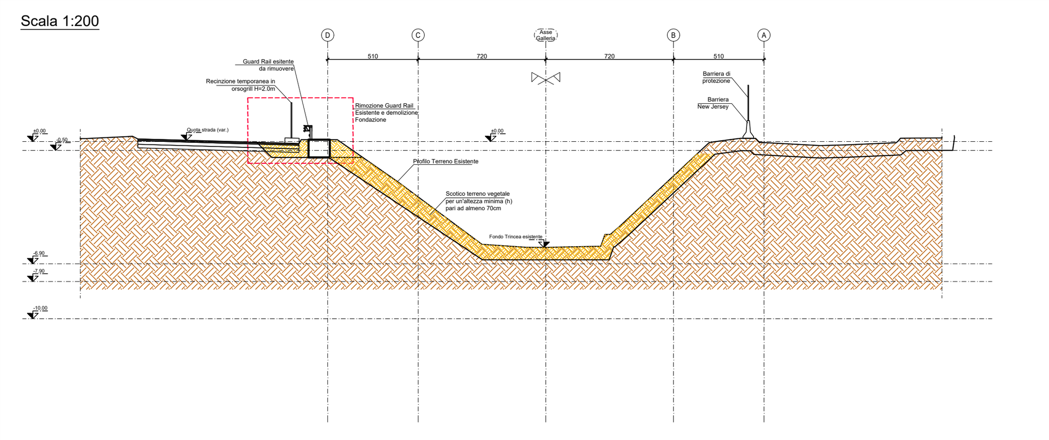
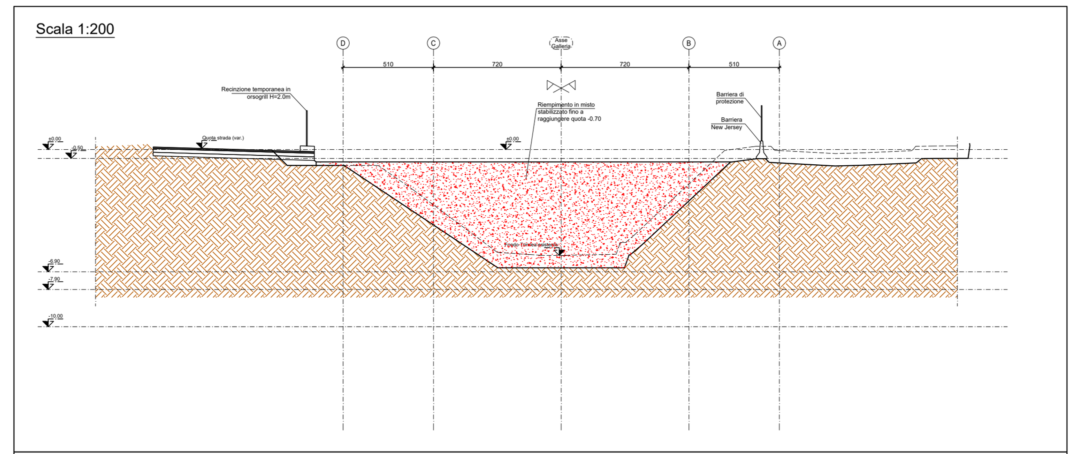






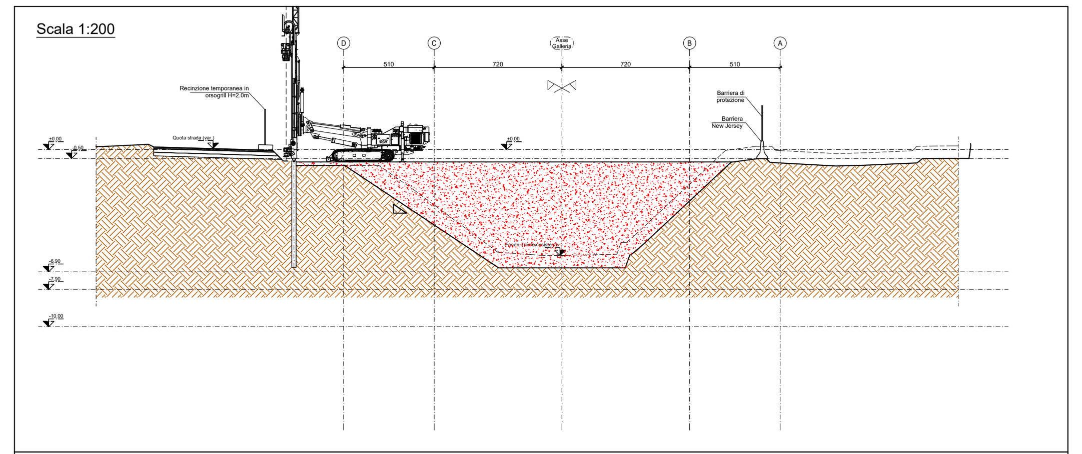
FASE 0 - DEMOLIZIONE GUARD RAIL ESISTENTE

a. Delimitazione area di cantiere, (Operazioni preliminari, deviazione viabilità, deviazioni pubblici servizi, bonifica ordigni bellici superficiale e profonda, rimozione e potatura vegetazione).
b. Rimozione guard-rail e demolizione relativa fondazione
c. Esecuzione dello scotico con eliminazione del terreno vegetale (sp. 70cm) e riprofilatura delle scarpate con inclinazione 3/2 (h/v)



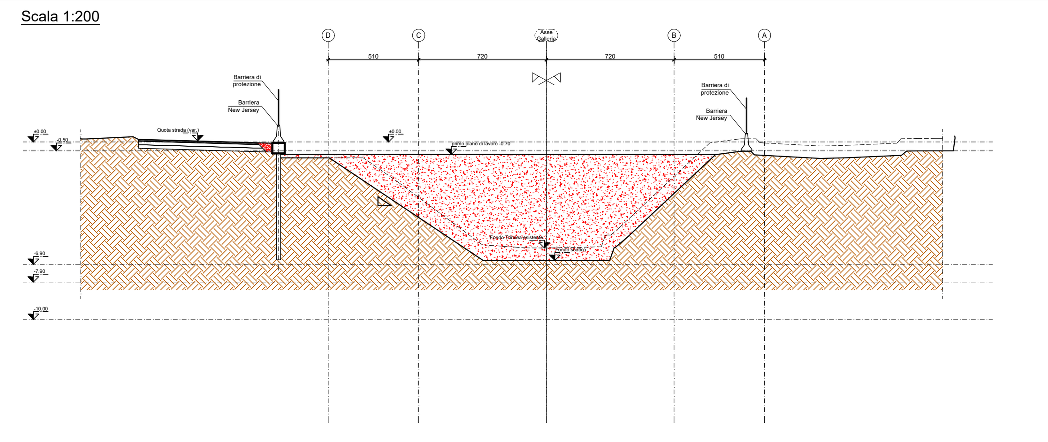
FASE 1 - PRIMO PIANO DI LAVORO

a. Ritombamento della trincea esistente, per strati successivi di 50cm circa, per la realizzazione del primo piano di lavoro con terreno in misto stabilizzato debitamente compattato
b. Riempimento in cls magro dello scavo adiacente alla strada



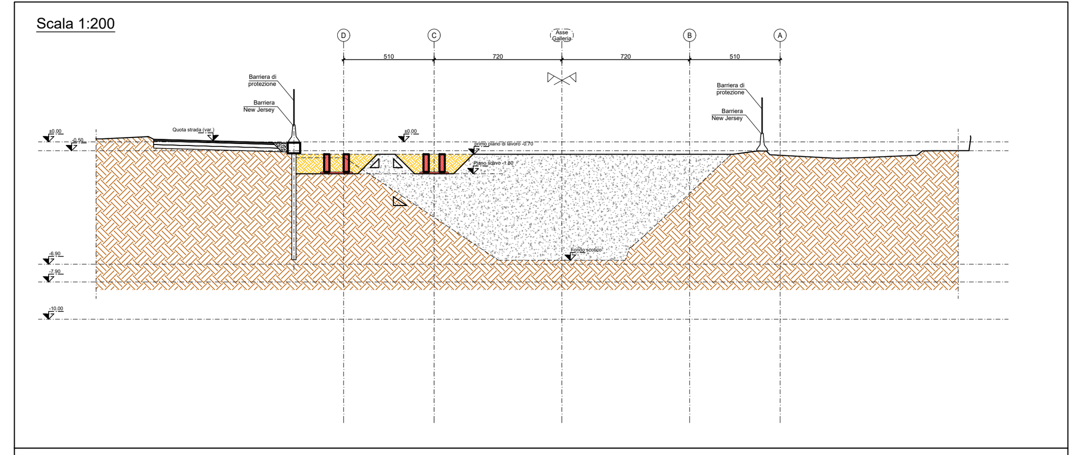
FASE 2 - SCAVO BERLINESE

a. Esecuzione berlinese di micropali e relativo cordolo di coronamento (vedi part. 1 - Elab. MTL2T1A0DSTRSGCT001.3).



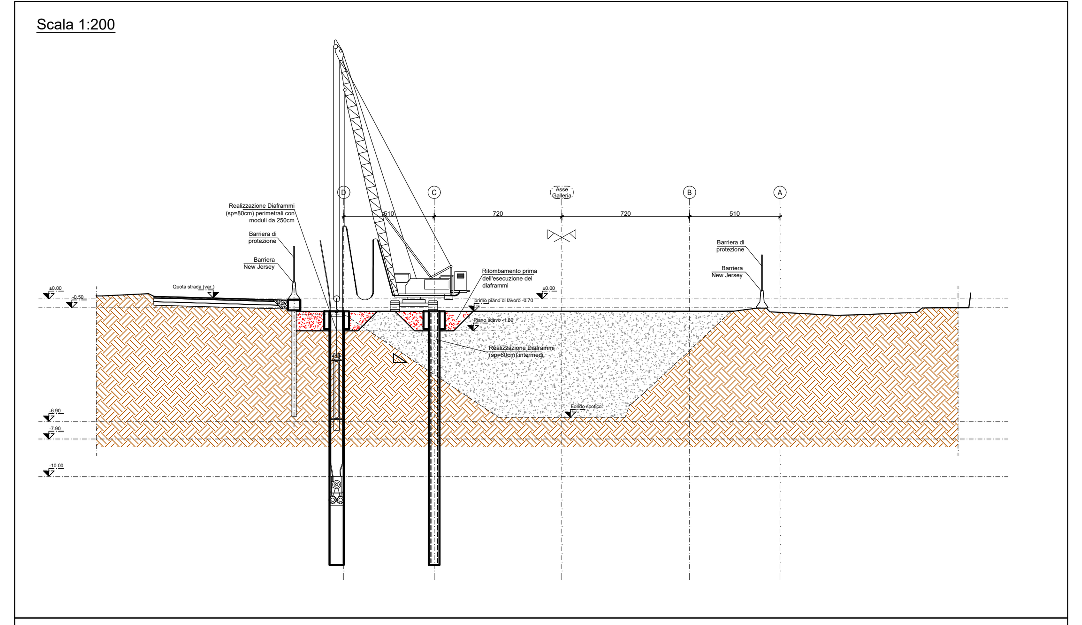
FASE 3 - NEW-JERSEY DI PROTEZIONE

a. Installazione del new-jersey di protezione collegato al cordolo dei micropali (vedi part. 1 - Elab. MTL2T1A0DSTRSGCT001.3).



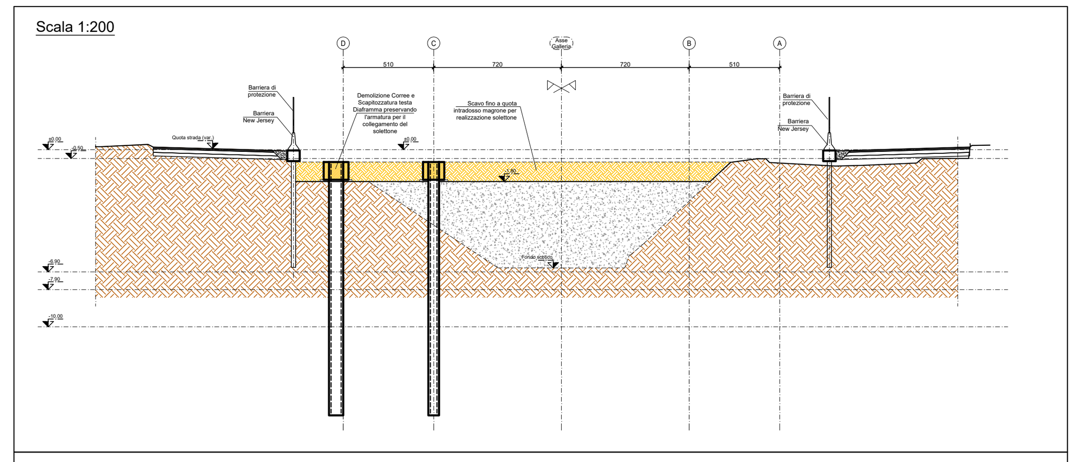
FASE 4 - CORREE

a. Scavo a sezione obbligata per la realizzazione delle corree guida sia perimetrali che intermedie
b. Realizzazione delle corree guida di dimensioni 30x100cm (b×h) e magrone (sp=10cm) per l'esecuzione dei diaframmi perimetrali e dei setti intermedi. Le travi corree guida dovranno avere una distanza interna orizzontale pari allo spessore del diaframma +5.0cm (2.5cm per lato di tolleranza)



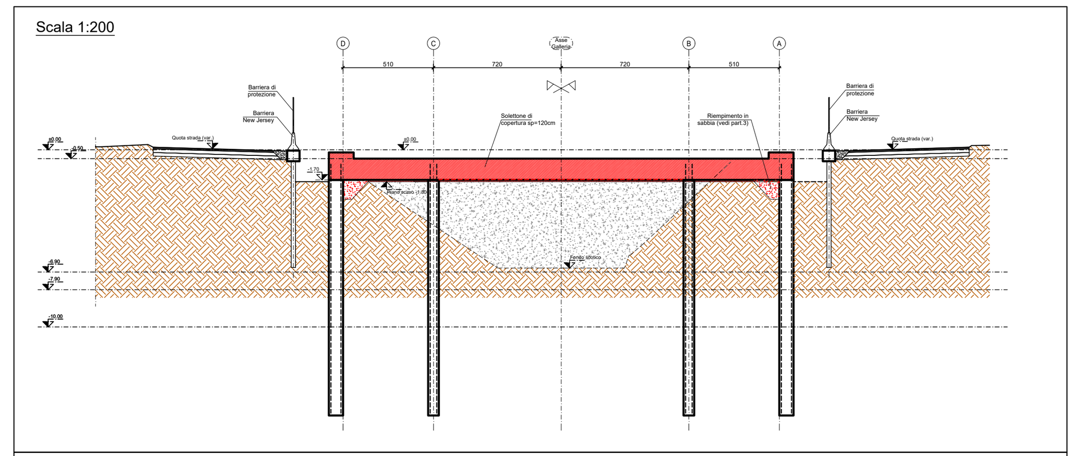
FASE 5 - DIAFRAMMI

a. Realizzazione dei diaframmi perimetrali (vedi nota A)
b. Realizzazione dei setti intermedi con pannelli in diaframma (vedi nota A)



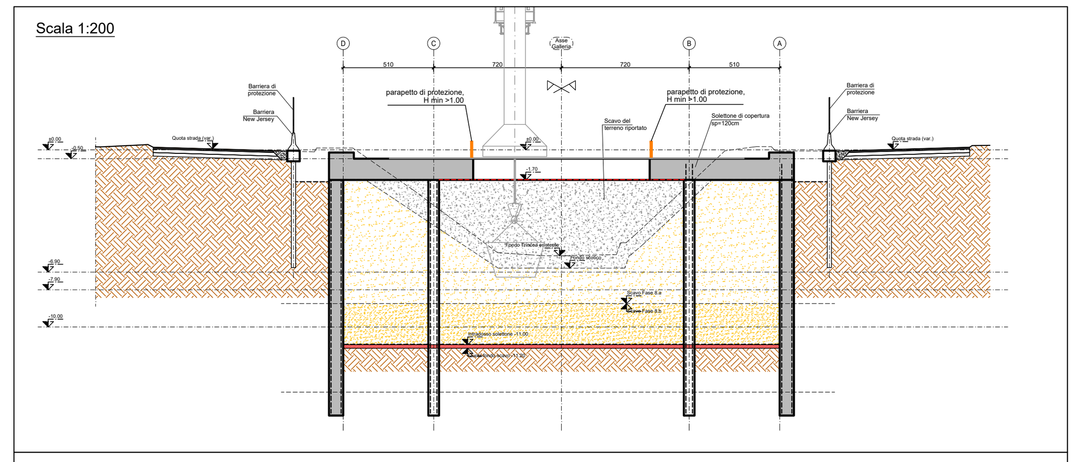
FASE 6 - DEMOLIZIONE CORREE E SCAPITOZZATURE DIAFRAMMI

a. Demolizione delle corree guida interna e scapitozzatura della testa dei diaframmi per 1,00m con salvaguardia dell'armatura verticale del diaframma
b. Scavo fino a quota di imposta solettone di copertura (+10cm di magrone) (quota -1.80m), e preparazione del piano di posa mediante getto di cls magro di pulizia e livellamento (min. 10 cm) con sovrastante stesa di foglio di polietilene per agevolare il distacco nel successivo scavo sotto soletta.



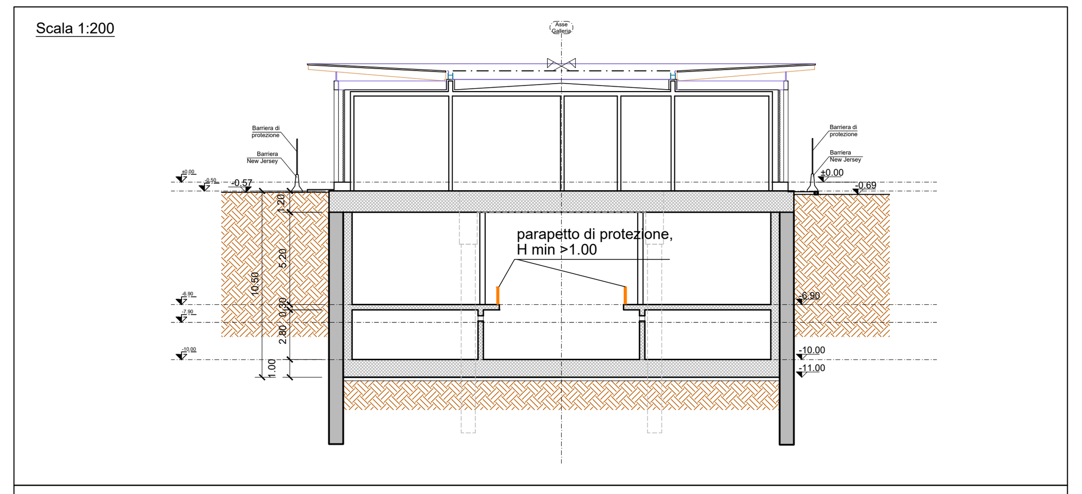
FASE 7 - SOLETTONE SUPERIORE DI COPERTURA

a. Casseratura e getto del solettone di copertura (sp. 120cm) del piano interrato con la predisposizione di un'asola per lo scavo sotto soletta (vedi part.4 - Elab. MTL2T1A0DSTRSGCT001.3). Si dovrà garantire la ricostruzione di un nodo di trasmissione del momento tra la paratia e la copertura e sarà dotato di fori per il getto delle fodere e le opportune armature verticali di ripresa per il getto successivo delle fodere (vedi part.3 - Elab. MTL2T1A0DSTRSGCT001.3). Il solettone di copertura dovrà comprendere tutti gli elementi necessari (come tirafondi) per la realizzazione del fabbricato viaggiatori fuoriuscente dal piano di campagna e ripresa di armature per setti e pilastri disposti sopra l'estradosso del solettone



FASE 8 - SCAVI FINO A FONDO STAZIONE

a. Scavo sotto soletta di copertura (sp=120cm) del terreno sottostante per ribassi successivi di 50 cm uniformi su tutta la superficie fino alla quota di fondo scavo. Lo scavo del terreno di riporto di cui alla fase 3.a precedente non dovrà essere condotto in condizioni controllate. Dal fondo scotico lo scavo di sbancamento del terreno naturale sarà condotto con assistenza archeologica per una profondità di circa 2,0m o secondo le indicazioni della Soprintendenza archeologica della Regione Piemonte. Lo scavo sarà altresì eseguito con assistenza per l'individuazione di ordigni bellici fino alla profondità di 7,00m dopo la completa asportazione del terreno di riporto.
b. Scavo per ribassi successivi di 50 cm sino alla quota di imposta del solettone di fondo oltre allo spessore del cls magro di pulizia e livellamento (20 cm). Tale scavo sarà eseguito con assistenza per l'individuazione di ordigni bellici fino alla profondità di 7.00m
c. Ulteriore scavo di ribasso a sezione obbligata per l'esecuzione della vasca di aggottamento ed istallazione dell'impianto di messa a terra come indicato nei disegni specifici.
d. Preparazione del piano di posa della platea di fondazione mediante getto di cls magro di pulizia e livellamento (sp magrone ≥ 20 cm) con all'interno guaina di impermeabilizzazione.



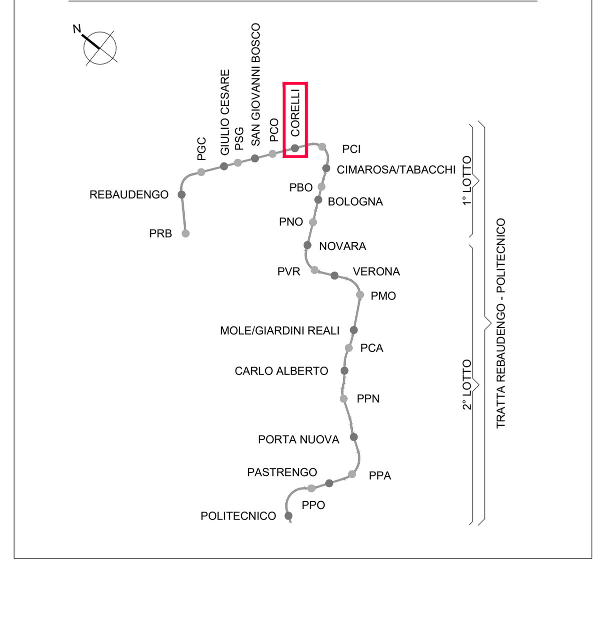
FASE 9 - ESECUZIONE STRUTTURA STAZIONE

a. Installazione delle barre di inghisaggio del solettone di fondo ai setti centrali (vedi elaborato MTL2T1A1DSTRSGCT011).
b. Posa rete di messa a terra sotto intradosso del magrone e disposizione di riprese verticali laterali per successiva risalita dei cavi elettrici di messa a terra verticali
c. Posa in opera del sistema di impermeabilizzazione e dei relativi massetti di protezione (vedi elaborato MTL2T1A1DSTRSGCT011).
d. Installazione dei casseri, armatura e getto del solettone di fondo e della vasca di aggottamento, lasciando i ferri di ripresa per il successivo getto delle fodere
e. Posa in opera del sistema di impermeabilizzazione e dei relativi strati di protezione a tergo delle fodere (vedi elaborato MTL2T1A1DSTRSGCT011).
f. Esecuzione delle strutture interne del corpo stazione (fodere, setti, banchine, scale dal piano di fondo al piano banchine, pilastri scale) dal basso verso l'alto fino all'intradosso del piano atrio (4a fase di getto). Posizionamento scale mobili da piano banchine a piano atrio.
g. Esecuzione dei micropali e dei relativi cordoli di collegamento per la realizzazione della vasca di accumulo antincendio.
h. Esecuzione degli scavi in corrispondenza della vasca di accumulo antincendio delimitata dai micropali ed installazione di eventuali strutture metalliche di contrasto provvisorie.
i. Impermeabilizzazione, armatura, casseri e getto della vasca di accumulo antincendio (soletta di fondazione, muri e solaio di copertura) dal basso verso l'alto con rimozione delle eventuali strutture metalliche di contrasto per i micropali di sostegno dello scavo.
j. Esecuzione dell'impermeabilizzazione e dei relativi massetti di protezione all'estradosso della soletta a piano campagna nelle aree dettagliate nei disegni di impermeabilizzazione (vedi elaborato MTL2T1A1DSTRSGCT011).
k. Realizzazione corpo stazione in elevazione: fabbricato in viaggiatori, locali tecnici e copertura metallica.
l. Esecuzione delle opere di finitura e installazione degli impianti.
k. Demolizione dei cordoli testa micropali, esecuzione del rinterro e ripristino della viabilità laddove è previsto.
l. Rimozione delle recinzioni di cantiere e ripristino della sistemazione superficiale.

LEGENDA BARRIERE

- New-jersey in PVC
- New-jersey in CLS con pannelli di collegamento in lamiera grecata
- New-jersey in CLS con lastre di polimetilmetacrilato estruso fonoassorbente h=5.00m
- New-jersey in CLS con pannelli di collegamento in rete elettrosaldata
- Recinzioni con pannelli in rete elettrosaldata dotata di striscia ad alta visibilità
- Parapetto di protezione h=1m
- Barriera fonoassorbente h=5.00m

KEY PLAN



NOTA "A"

NEL CORSO DEI LAVORI DOVRA' ESSERE GARANTITA LA MASSIMA SALVAGUARDIA DEGLI ACCESSI CARRAI E PEDONALI ALLE SINGOLE UNITA' IMMOBILIARI E PARTICELLE CATASTALI. DOVRA' ESSERE, INOLTRE, SEMPRE GARANTITO IL TRANSITO PEDONALE IN ATTRAVERSAMENTO OLTRE A QUELLO VEICOLARE OVE ESPRESSAMENTE PREVISTO, ANCHE CON L'ADOZIONE DI SOLUZIONI TEMPORANEE E IMPIEGO DI OPERE PROVVISIONALI.

NOTA "B"

L'IMPRESA ESECUTRICE DOVRA' PREVENTIVAMENTE DEFINIRE LA CANTIERIZZAZIONE AL CSE E AL D.L. NEL RISPETTO DEGLI INGOMBRI MASSIMI DI CANTIERE COSI' COME DEFINITI NELLA PRESENTE PLANIMETRIA. EVENTUALI LOCALI E TEMPORANEE ESIGENZE DI ALLARGAMENTO DELL'AREA DI CANTIERE DOVRA' ESSERE AUTORIZZATO DALLA D.L. E DA SPECIFICA ORDINANZA EMESSA DAL COMUNE DI TORINO

MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI
STRUTTURA TECNICA DI MISSIONE

COMUNE DI TORINO

METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO
LINEA 2 - TRATTA POLITECNICO - REBAUDENGO
PROGETTAZIONE DEFINITIVA
Lotto Costruttivo 1: Rebaudengo - Bologna

PROGETTO DEFINITIVO		INFRATRASPORTI.TO S.r.l.
DIRETTORE PROGETTAZIONE Responsabile integrazione discipline specialistiche	IL PROGETTISTA	
Ing. R. Crova Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino n. 6038S	Ing. F. Cocito Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino n. 8785X	**CANTIERIZZAZIONI** Stazione Corelli Fasi da 1 a 9

BIM MANAGER Geom. L. D'Accardi

ELABORATO	REV. int.	REV. est.	SCALA	DATA
MTL2T1A1DCANSCOT 002	0	1	1:250	31/01/2022

AGGIORNAMENTI — Fg. 1 di 1

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	CONTROL.	APPROV.	VISTO
0	EMISSIONE	31/01/22	IEC	GIe	FCo	RCr
1	AGGIORNAMENTO	02/08/22	IEC	GIe	FCo	RCr
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-

LOTTO 1	CARTELLA	15.2	16	MTL2T1A1D	CANSCOT002

STAZIONE APPALTANTE

DIRETTORE DI DIVISIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
Ing. R. Bertasio

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. A. Strozziero